



COMUNE DI CALVIGNASCO

Provincia di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CODICE ENTE 10930

Adunanza ordinaria - seduta pubblica

Delibera N. 18 del 25/ 07 / 2014

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 DELLA
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016,
DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E DEI RELATIVI
ALLEGATI.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO**, alle ore **17.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sono oggi convocati in seduta, presso la sede Comunale, i Consiglieri Comunali.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale **dott.ssa Roberta BELTRAME** che esegue l'appello nominale:

1. Matteo	Motta	Presente
2. Giuseppe	Moschini	Presente
3. Rino Natale	Nigrelli	Assente
4. Elisa	Farina	Presente
5. Luca	Giani	Presente
6. Emilio Felice	Bossi	Presente
7. Fiorenzo Alberto	Canali	Presente

Si constata che risultano presenti n. 6 Consiglieri e assenti n. 1 Consiglieri

Il Sig. Matteo MOTTA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, ed in particolare:
 - l'art.42 a disciplina delle *Attribuzioni dei consigli*;
 - l'art. 38 che, nel dettare *Consigli comunali e provinciali* al comma 5 prevede che *i consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*;
 - l'art.151 che, in tema di *Principi in materia di contabilità*, tra l'altro dispone che "1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno" e che "2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge";
 - l'art.162 che, in ordine ai *Principi del bilancio*, espressamente prevede che "1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità." e che "La situazione corrente (*Omissis*) non può presentare un disavanzo.";
 - l'art.171 a disciplina del *Bilancio pluriennale*;
 - l'art.172 che detta gli *Altri allegati al bilancio di previsione*;
 - l'art.174 che dispone sulla *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati*;
- il D.P.R. n. 194 del 31/1/1996, con cui è approvato il *Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*;
- La delibera di C.C. n.19 del 25/06/1996 ad oggetto *Esame ed approvazione del Regolamento di Contabilità* ed, in particolare, i Titoli II, in tema di *Bilancio e programmazione*, e III, su *Formazione del Bilancio di Previsione* e, in questo, l'art.13 sullo *Schema di Bilancio Previsionale*;
- L'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (cd. Legge finanziaria 2007), ed in particolare:
- il comma 169, che dispone che: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- il vigente Regolamento comunale delle Spese di Rappresentanza, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 296 del 26/11/2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 31 Luglio 2014;

VISTO

- *il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 in materia di lavori pubblici*, ed, in particolare, l'art.128 in tema di *Programmazione dei lavori pubblici*;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale ritiene necessario, per non violare il precetto normativo e conseguentemente non sottoporre l'Ente alle sanzioni prescritte, approvare nei termini prescritti da legge e ad oggi già prorogati al 31/07/2014, il Bilancio di previsione 2014, la relazione previsionale e programmatica 2014/2016, il bilancio pluriennale 2014/2016 e i relativi allegati.

PRESO ATTO:

- CHE, ai sensi del citato art. 174 D.lgs 267/00, la Giunta Comunale, con delibera n. 46 del 30/06/2014, ha adottato lo schema del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016;
- CHE il Revisore dei Conti provvedeva, con nota del 04/07/2014, ad esprimere il proprio parere favorevole;
- CHE veniva altresì acquisito il parere di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- CHE il parere del Revisore dei Conti viene allegato alla presente delibera costituendone parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- CHE, ai sensi dei citati artt. 42, comma 2, lett. F) e 48 del D.Lgs 267/2000, la Giunta Comunale, ha provveduto a determinare le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi, con i seguenti provvedimenti:
 - *) deliberazione n. 35 del 09/06/2014 con cui sono stati approvati i parametri per la determinazione della TARIP per l'anno 2014;
 - *) con deliberazione n. 37 del 23/06/2014, a riconfermare le aliquote dell'Addizionale Irpef per l'anno 2014 effettuando la proposta al Consiglio Comunale;
 - *) deliberazione n. 38 del 23/06/2014, con cui sono state determinate gli importi e le tariffe dei servizi domiciliari Anno 2014;
 - *) deliberazione n. 39 del 23/06/2014, con cui sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2014;
 - *) deliberazione n. 40 del 23/06/2014, con cui sono state approvate le tariffe della Tassa occupazione spazi ed aree Pubbliche per l'anno 2014;
 - *) deliberazione n. 41 del 23/06/2014, con cui sono state approvate le tariffe relativamente all'imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni Anno 2014;
- CHE, inoltre, la Giunta, ha anche provveduto:
 - *) con deliberazione n. 36 del 23/06/2014, ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale (Periodo 2014/2016) il Piano occupazionale per l'anno 2014 e la ricognizione eccedenze del personale;
 - *) con deliberazione n. 42 del 23/06/2014, ad approvare il programma triennale 2014/2016 per le azioni positive a favore delle pari opportunità;
 - *) con deliberazione n. 45 del 30/06/2014, a disciplinare la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2014, a norma dell'art.208 del *Nuovo codice della strada* di cui al D.Lgs. 285 del 30/4/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

DATO ATTO:

- CHE sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal regolamento di contabilità e dal D.Lgs. 267/2000 nelle parti in cui contiene disposizioni per la formazione del bilancio dei comuni;
- CHE è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, reso il 04/07/2014 e allegato al presente atto;
- CHE l'art 31 della Legge di Stabilità sottopone a decorrere dall'esercizio 2013 al patto di Stabilità anche i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, per cui si rende obbligatorio allegare al Bilancio di Previsione Anno 2014 apposito prospetto contenente per ciascuno degli anni 2014/2015/2016, gli aggregati rilevanti agli aspetti del Patto di Stabilità;

RILEVATO:

- CHE al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 24/04/2014, e che, dal medesimo, l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 30/12/1994 n. 504;
- CHE la spesa di Personale prevista, risulta essere inferiore a quella risultante dal Consuntivo 2013 come stabilito dalla Legge 228/2012- Legge di Stabilità Anno 2013;

ACQUISITI i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, in particolare evidenziando che gli investimenti in opere pubbliche previsti ammontano ad oltre 600.000 euro e che potranno essere realizzati solo in caso di alienazione dei beni immobili. Precisa poi che il gettito TASI ammonta a € 91.000 e quello IMU a € 220.000. Prosegue sottolineando come l'amministrazione si stia impegnando nella riduzione delle spese correnti e come confidi di realizzare l'obiettivo attraverso le gestioni associate delle funzioni fondamentali. Evidenzia poi che la spesa di personale risulta un poco ridotta rispetto all'anno scorso, in particolare a causa della assenza di un segretario comunale titolare. Prosegue poi affermando che l'ente sta valutando di utilizzare l'avanzo di amministrazione 2013 per ridurre o estinguere dei mutui, non trascurando tuttavia le eventuali penali che potrebbero essere applicate. Evidenzia che i trasferimenti erariali sono diminuiti di circa € 85.000 (sulla base delle attuali stime). Il Sindaco passa poi ad illustrare nel dettaglio i vari interventi (opere pubbliche e lavori di manutenzione straordinaria) che l'amministrazione ha in animo di realizzare previa alienazione degli immobili. Conclude osservando che per quanto attiene ai costi della illuminazione pubblica è stata ridimensionata la potenza dei LED e pertanto l'ente è in attesa dei conguagli e dei rimborsi.

Prende la parola il Consigliere di minoranza Bossi per chiedere delucidazioni su alcune opere pubbliche illustrate dal Sindaco, in particolare riguardanti le scuole e la realizzazione dell'asilo nido. Con riferimento poi all'intervento per i dossi, invita l'amministrazione a valutarne l'opportunità, in considerazione anche delle disposizioni sulla sicurezza.

Prosegue poi evidenziando due aspetti del bilancio che non condivide.

Stigmatizza le spese per la polizia locale e ribadisce, come già fatto in altre sedute consiliari, che il servizio è inadeguato per il paese e finalizzato solo ad elevare contravvenzioni. Evidenzia la necessità di ridimensionare il servizio, rendendolo più "misurato" e funzionale alle esigenze del Comune.

Il secondo punto concerne le spese per l'illuminazione pubblica. Sottolinea come, pur riducendo la potenza dei LED e recuperando i costi aggiuntivi indebitamente fatturati dal fornitore, non si realizzano i risparmi previsti. Prosegue evidenziando che si registra un aumento dei costi per consumi pari al 40% rispetto a tre anni fa.

Conclude l'intervento preannunciando voto contrario, non solo per i due punti sopra evidenziati, ma anche per l'inserimento a bilancio (sia in entrata che in uscita) del potenziale valore discendente dall'intero piano delle alienazioni, già approvato dal Consiglio. Sottolinea infatti che l'inserimento tra le entrate del bilancio del valore complessivo che si stima di realizzare con le alienazioni implica la volontà della amministrazione di procedere alla alienazione di tutti i beni inseriti nel piano, con conseguente svendita degli stessi. Si riporta alle considerazioni già espresse durante la seduta di Consiglio comunale in cui era stato approvato il piano delle alienazioni.

Replica il Sindaco precisando che, in conseguenza della approvazione del piano delle alienazioni, in bilancio sono state contabilizzate tutte le entrate potenzialmente previste.

Esaurita la discussione, si procede alla votazione con le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti n. 6

Consiglieri votanti n. 6

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 2 (Bossi e Canali)

DELIBERA

- 1. DI approvare**, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 corredato dal Bilancio pluriennale 2014-2016, dalla Relazione Previsionale e Programmatica e del programma triennale e dell'elenco annuale LL.PP. corredati dal parere dell'organo di Revisione, dando atto che il bilancio stesso chiude con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE:

TITOLO	DESCRIZIONE	SOMME RISULTANTI
I	ENTRATE TRIBUTARIE	662.871,86
II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	76.519,66
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	272.943,00
IV	ENTRATE DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	637.272,80
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	220.000,00
VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	254.500,00
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.124.107,32

SPESE:

TITOLO	DESCRIZIONE	SOMME RISULTANTI
I	SPESE CORRENTI	952.934,52
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	637.272,80
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	279.400,00
IV	SPESE PER CONTO TERZI	254.500,00
		=====
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.124.107,32

Il tutto come dagli atti contabili che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, ma depositati, per il periodo di pubblicazione all'albo della citata delibera, presso l'Ufficio Segreteria per pubblica visione, e poi trasmessi all'Ufficio Finanziario del Comune per la conservazione agli atti;

CHE la previsione contabile dei singoli servizi a domanda individuale è stata dettagliata nel "Prospetto servizi pubblici a domanda individuale" allegato alla delibera di G.C. n. 38 del 23/06/2014, che evidenzia anche la percentuale di copertura tra entrate e spese;

2. DI dare atto altresì:

*) CHE il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 24/04/2014, esecutiva ai sensi di legge;

*) CHE nella predisposizione del bilancio sono state rispettate le norme di cui alla L.R. 20/1992 (8% oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose), mentre, relativamente a quanto prescritto dall'art. 15 L.R. 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche, è presente, fra gli allegati al bilancio, specifica certificazione prodotta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

3. DI fare proprie e approvare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2014 come dalle delibere sotto elencate:

*) deliberazione n. 35 del 09/06/2014 con cui sono stati approvati i parametri per la determinazione della TARIP per l'anno 2014;

*) con deliberazione n. 37 del 23/06/2014, a riconfermare le aliquote dell'Addizionale Irpef per l'anno 2014 effettuando la proposta al Consiglio Comunale;

*) deliberazione n. 38 del 23/06/2014, con cui sono state determinate gli importi e le tariffe dei servizi domiciliari Anno 2014;

*) deliberazione n. 39 del 23/06/2014, con cui sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2014;

*) deliberazione n. 40 del 23/06/2014, con cui sono state approvate le tariffe della Tassa occupazione spazi ed aree Pubbliche per l'anno 2014;

*) deliberazione n. 41 del 23/06/2014, con cui sono state approvate le tariffe relativamente all'imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni Anno 2014;

– CHE, inoltre, la Giunta, ha anche provveduto:

- *) con deliberazione n. 36 del 23/06/2014, ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale (Periodo 2014/2016) il Piano occupazionale per l'anno 2014 e la ricognizione eccedenze del personale;
 - *) con deliberazione n. 42 del 23/06/2014, ad approvare il programma triennale 2014/2016 per le azioni positive a favore delle pari opportunità;
 - *) con deliberazione n. 45 del 30/06/2014, a disciplinare la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2014, a norma dell'art.208 del *Nuovo codice della strada* di cui al D.Lgs. 285 del 30/4/1992, e successive modifiche ed integrazioni
4. **DI disporre**, anche per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, commi 61 e 63, della legge 28/12/1995, n. 549, di non applicare la tassa sui passi carrai e sulle tende e strutture similari;
 5. **DI stabilire**, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, la riduzione del 10% del compenso del Revisore dei Conti precedentemente fissato in € 3.279,05 come da Decreto del Ministero dell'Interno del 31/10/2001 (in G.U. del 20/11/2001 n. 270);
 6. **DI stabilire** per l'anno 2014, che i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali corrispondono a Euro 16,27 per presenza, come previsto dall'Art. b1 Comma 54 della Legge n. 266 del 23/12/2005 (Legge Finanziaria 2006).
 7. **Di dare atto** che per l'anno 2014 l'indennità di Funzione degli Amministratori Comunali è prevista negli importi di cui al Decreto Ministeriale n. 119/2000, come ridotti del 10% (Legge Finanziaria 2006), senza eventuali ricalcoli in aumento, precisando che la composizione gli organi dell'ente è la seguente: Consiglio Comunale composto dal Sindaco e da sei consiglieri; Giunta Comunale composta dal Sindaco e da due Assessori. Si precisa inoltre che, ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno del 24 aprile 2014, il Comune di Calvignasco, pur non interessato dalle elezioni amministrative nell'anno 2014, non è soggetto alla rideterminazione degli oneri connessi alle attività in materia di *status* degli amministratori locali (di cui al titolo III capo IV del D. lgs. 267/00) al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, in quanto la composizione attuale degli organi di governo è conforme a quanto previsto dall' art 16 comma 17 Decreto Legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011;
 8. **DI dare atto** che il programma triennale delle OO.PP. 2014/2016 e l'elenco annuale 2014 sono stati approvati con deliberazione di C.C. n. 17 del 25 /07/2014, con i relativi allegati;
 9. **DI dare atto** inoltre che le aliquote 2014 relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 9 del 19/05/2014.
 10. **Di dare atto** inoltre che con delibera di C.C. n 11 del 19/05/2014 sono stati individuati i servizi indivisibili e determinate le aliquote TASI per l'anno 2014;
 11. **Di dare atto** inoltre che con delibera di CC n. 15 del 25/07/2014 è stato approvato il Piano finanziario TARIP per l'anno 2014.

Successivamente, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 6
Consiglieri votanti n. 4
Astenuti n. 2 (Bossi e Canali)
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.

COMUNE DI CALVIGNASCO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ennio D'Ercole

Comune di Calvignasco

L'organo di revisione

Verbale n. 1 del 04/07/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 01/07/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

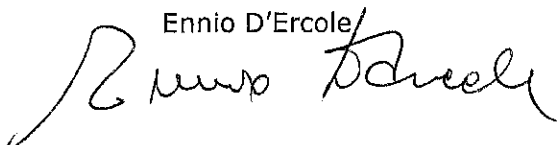
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Calvignasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calvignasco 04/07/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Ennio D'Ercole



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Ennio D'Ercole revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 30/06/2014 con delibera n. 46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale dell'Irpef;
 - la delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 20 settembre 2013 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	662.871,86	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	952.934,52
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	76.519,66	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	637.272,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	272.943,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	637.272,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	220.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	279.400,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	254.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	254.500,00
<i>Totale</i>	2.124.107,32	<i>Totale</i>	2.124.107,32
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.124.107,32	<i>Totale complessivo spese</i>	2.124.107,32

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.649.807,32
spese finali (titoli I e II)	-	1.590.207,32
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	59.400,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	569.231,37	667.657,67	662.871,86
Entrate titolo II	52.555,54	178.532,07	76.519,66
Entrate titolo III	269.942,77	243.624,05	272.943,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	891.729,68	1.089.813,79	1.012.334,52
(B) Spese titolo I	975.472,82	906.506,22	952.934,52
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	53.789,08	56.478,17	59.400,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-137.532,22	126.829,40	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	114.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	24.200,00		
-contributo per permessi di costruire	24.200,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
- contributo per permessi di costruire			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	667,78	126.829,40	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	62.740,49	30.378,89	637.272,80
Entrate titolo V **		0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	62.740,49	30.378,89	637.272,80
(N) Spese titolo II	45.662,19	30.267,96	637.272,80
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	7.735,99		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	614,29	110,93	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	662.969,86	662.969,86
Entrate titolo II	50.440,00	50.540,00
Entrate titolo III	266.931,00	267.041,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	980.340,86	980.550,86
(B) Spese titolo I	918.040,86	915.150,86
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	62.300,00	85.400,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	980.340,86	980.550,86
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	980.340,86	980.550,86
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	80.000,00	40.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	80.000,00	40.000,00
(N) Spese titolo II	80.000,00	40.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2009	961.097,89	
2010	1.035.982,87	
2011	977.495,38	991.525,38

2. saldo obiettivo

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo finale
2014	153.936,00
2015	149.422,87
2016	154.876,26

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in € 220.400,86 con un incremento rispetto al 2013 di € 39.586,02;

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto in € 80.000,00 con una variazione minore rispetto al 2013 di € 8.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 265.119,00

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti definitivi 2013	Previsione 2014
Imu	180.814,54	220.400,86
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	350.284,99	265.119,00
Totale		

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 91.000,00 per il nuovo tributo sui servizi indivisibili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00;

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 700,00 =

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	579,82	700,00	700,00	700,00	700,00
T.A.R.I.(Tia- Tares)					
ADD..Irpef.	43.000,00	88.000,00	80.000,00	80.000,0	80.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	
Asilo nido				
Impianti sportivi	3800	11750		
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	50000	70000	71	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	150	830	0	
Altri servizi: CORSI EXTRASCOLATICI	7500	8000	90	
Totale	61450	90580		

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 65.000,00 sono destinati con atto G.C. n. 45 del 30/06/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 32.500,00

Titolo II spesa per euro 0,00

In merito si osserva L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
54.421,59	41.757,30	65.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	34.192,47	30.591,42	32.500,00
Spesa per investimenti			

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione. Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con le somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Bilancio di rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2013/2014
01 - Personale		235.266,22	239.496,33	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.		18.985,83	16.270,74	-14%
03 - Prestazioni di servizi		417.777,68	476.882,45	14%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti		155.180,78	110.676,00	-29%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		49.299,05	46.478,00	-6%
07 - Imposte e tasse		29.996,66	32.590,00	9%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			841,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			29.700,00	#DIV/0!
Totale spese correnti		906.506,22	952.934,52	5,12%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 278.526,72 riferita a n. 5 dipendenti e un Segretario Comunale, pari a € 46.421,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni ed anche dell'importo di € 20.000,00 trasferiti all'Unione dei Fontanili relativamente alla Polizia Locale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

E' stato previsto il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata incrementata rispetto al 2013 entro i limiti ISTAT.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	17.419,89	80%	3.483,98	3.400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.864,80	80%	4.172,96	2.526,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	375,00	50%	187,50	187,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.392,00	20%	1.113,60	1.000,00

(l'art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non c'è l'incremento della spesa.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 0,00 ;

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 637.272,80 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	891.729,68
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	71.338,37
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	34.246
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	412.133,67

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	46.478,00	43.512,00	40.397,00
% su entrate correnti	5,21	4,88	4,53
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei

postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2013 ;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

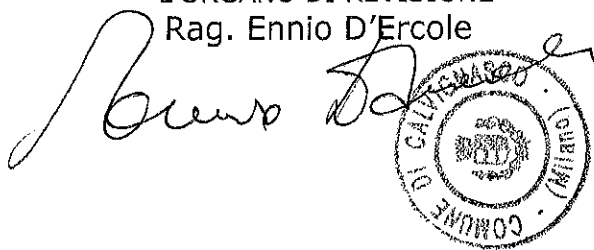
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Ennio D'Ercole



COMUNE DI CALVIGNASCO
Provincia di Milano

PARERI

RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

PER LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 02/07/2013

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

☒ Parere favorevole. 08/07/2014

☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZE E TRIBUTI
Rag. Marinella MOLLASCHI



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il ordine alla sola regolarità contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

☒ Parere favorevole. 08/07/2014

☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZE E TRIBUTI
Rag. Marinella MOLLASCHI



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO
Ing. Matteo MOTTA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME

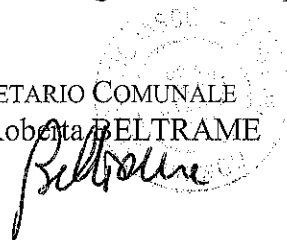


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della suestesa deliberazione di G.C. viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 a partire dal **26 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione di Consiglio Comunale:

- ☐ è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)
- ☒ è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME



IO SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARO CHE IL PRESENTE

ATTO E' PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTO

COMUNE AL N. REG. 359 DAL 26 LUG. 2014 AL 30 AGO. 2014

CALVIGNASCO LI, 26 LUG. 2014

IL MESSO COMUNALE _____

